Sistema Open

Relazione di gestione semestrale al 30.06.2023

LINEA STRATEGIE

- Anima Selection
- Anima Russell Multi-Asset
- Anima Global Macro Diversified
- Anima Selection Multi-Brand
- Anima Quant Globale (già Anima Systematic Global Allocation)

ANIMA

ANIMA SGR S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Maria Patrizia Grieco (indipendente)
Amministratore Delegato e Direttore Generale:	Alessandro Melzi d'Eril
Consiglieri:	Maurizio Biliotti Luigi Bonomi (indipendente) Pierandrea Reale Marco Tugnolo Gianfranco Venuti Giovanna Zanotti (indipendente)

Collegio Sindacale

Presidente:	Gabriele Camillo Erba
Sindaci effettivi:	Tiziana Di Vincenzo Claudia Rossi
Sindaci Supplenti:	Nicoletta Cogni Paolo Mungo
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
Depositario	BNP Paribas SA – Succursale di Milano

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR 4
ANIMA SELECTION 9
ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET 23
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED 33
ANIMA SELECTION MULTI-BRAND 43
ANIMA QUANT GLOBALE 53

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR S.p.A. SULLA RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA AL 30 GIUGNO 2023

Forma e contenuto della Relazione di Gestione Periodica

La Relazione di Gestione Periodica (di seguito anche "Relazione") è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2023 e dalla Sezione Reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023. La Relazione è redatta in forma abbreviata come previsto dal Regolamento al fine di procedere alla distribuzione di proventi ai partecipanti.
La Relazione in forma completa viene predisposta con cadenza annuale al 31 dicembre.

Mercati

Le pressioni inflazionistiche, le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia, l'azione restrittiva delle Banche Centrali, le riaperture in Cina, le tensioni geopolitiche, le prospettive globali di crescita ed i rischi di instabilità finanziaria hanno costituito i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari nella prima metà del 2023. Le iniziative di Fed e BCE per contrastare l'inflazione e le attese su possibili rimodulazioni delle politiche monetarie hanno generato movimenti alterni sui rendimenti governativi. I rischi di ricadute negative per la crescita hanno alimentato, a tratti, fasi di disaffezione per le asset class rischiose. Le criticità che hanno coinvolto alcune banche regionali statunitensi (il fallimento di Silicon Valley Bank e First Republic Bank) ed interessato quelle europee (Credit Suisse), hanno indotto timori di possibili contagi, causando temporanei allargamenti degli spread sui corporate bond e di flessione dei mercati azionari. Le preoccupazioni per la solidità del sistema bancario e la stabilità finanziaria si sono attenuate da fine marzo, pur senza escludere nuove tensioni in futuro.
Da inizio anno al 30 giugno, l'indice globale azionario MSCI World Local ha fatto registrare una performance positiva di +14% in valuta locale. Dopo un avvio d'anno positivo, tra febbraio e marzo una parziale erosione di valore ha interessato i maggiori listini dei Paesi Sviluppati, che, tuttavia, si sono ripresi, chiudendo il semestre con ritorni positivi di +15% circa in virtù di un clima costruttivo, di un quadro macroeconomico resiliente e di una stagione degli utili positiva. Sono stati messi a segno guadagni di circa +16% per l'indice statunitense, +10% per quello europeo, +15% in Area Euro, +21% per l'indice italiano, +2,5% in UK, +23% in Giappone. L'indice dei Mercati Emergenti ha guadagnato +5% circa, in virtù delle borse asiatiche (Corea, Taiwan, India), mentre la Cina, malgrado il potenziamento degli stimoli, ha segnato una flessione (-4% circa). Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state segnate dai comparti tecnologia (Artificial Intelligence), comunicazioni, consumi discrezionali; le peggiori da energia, utilities, salute. La volatilità azionaria (VIX, V2X Index) si è mossa in flessione, inferiormente alle medie.
Gli indici obbligazionari, da inizio anno, hanno espresso dinamiche generalmente positive in valuta locale, sia sui governativi globali (l'indice governativo globale al 30 giugno 2023 ha registrato +1,7% circa), sia sui corporate bond (tra +2% e +4% circa). La dinamica dei rendimenti è stata orientata dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dal repricing delle attese sulla politica. Le emissioni di Bund tedeschi sulle scadenze a 2 e 10 anni si sono collocate a 3,188% e 2,39%, le emissioni di US Treasury a 2 e 10 anni a 4,9% e 3,84% circa. L'azione di ancoraggio esercitata dalle Banche Centrali sulle scadenze brevi ha generato l'appiattimento delle curve dei rendimenti di US Treasury e Bund tedeschi, le cui inversioni hanno sospinto verso i minimi storici i differenziali di tasso fra le emissioni a 2 e 10 anni. Il rendimento del BTP a 10 anni ha segnato 4,066%, con lo spread BTP-Bund attestatosi a fine giugno in area 167,5 punti base. Sulle diverse aree geografiche sono emerse performance variabili tra +4,2% circa dell'indice dei governativi italiani, +2% dell'indice in Area Euro, +1,6% circa dell'indice US Treasury, +1,2% circa di quello tedesco. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index) si è mossa su livelli inferiori alle medie mobili a 100 e 200 giorni ed in prossimità della media mobile a 500 giorni.
Il cambio euro/dollaro Usa al 30 giugno 2023 segnava 1,09, con un guadagno da inizio anno di +1,9% circa. Il primo semestre è stato contraddistinto da fasi alterne di rafforzamento e di indebolimento del biglietto verde rispetto alla divisa unica, a seconda dell'andamento dei dati macroeconomici e delle decisioni di politica monetaria delle rispettive Banche centrali. Debole lo yen, alla luce dell'approccio accomodante della BoJ.
La quotazione dell'oro si è attestata a 1.919,35 USD circa, registrando una crescita da inizio anno di +5,2% circa, per effetto del privilegio accordato al bene rifugio nelle fasi di avversione al rischio.
Le materie prime hanno sofferto diffusi indebolimenti, a causa delle incertezze sulla forza della domanda e dei timori di rallentamento globale. Al 30 giugno, le quotazioni di Brent e WTI hanno registrato flessioni superiori

e prossime a circa -12% da inizio anno (collocandosi rispettivamente a 74,9 e 70,64 USD/barile). Dopo una risalita dei prezzi indotta dal taglio alla produzione da parte dell'OPEC+, sono prevalsi i timori di rallentamenti dell'economia e di fragilità della. Il gas naturale ha registrato da inizio anno una progressiva discesa.

Scenario Macroeconomico

La crescita globale si è dimostrata resiliente, al netto di sporadiche fasi di rallentamento. Il settore dei servizi ha continuato a sostenere il peso delle principali economie sviluppate, mentre la domanda domestica ha tenuto meglio delle previsioni, soprattutto negli Usa. L'inflazione complessiva ha manifestato alcune flessioni per i beni di base sulle due sponde, ma le pressioni sui servizi core sono rimaste robuste e persistenti. Le Istituzioni di politica monetaria hanno mantenuto l'approccio restrittivo adottato nel 2022, fatta eccezioni per le Banche Centrali di Cina e Giappone. Il FOMC ha rallentato il passo degli aumenti, adottando un approccio maggiormente "data-dependent", ed alzando i tassi di interesse di 25 punti base sia a febbraio, sia a marzo, sia a maggio, raggiungendo la fascia 5%-5,25%. Il Presidente Powell ha precisato che le attese di tassi in calo non sono coerenti con lo scenario della Fed, prevedendo, anzi, ulteriori rialzi entro la fine dell'anno e continuando la riduzione del bilancio. La BCE ha effettuato rialzi di 50 punti base sia a febbraio sia a marzo e di 25 punti base sia a maggio sia a giugno, portando il tasso sui depositi a 3,5% e quello di finanziamento principale a 4%, chiudendo ai reinvestimenti del programma APP (da luglio. Nel Regno Unito la BoE ha alzato il tasso bancario di 50 punti base a febbraio, di 25 sia a marzo sia a maggio, e di ulteriori di 50 a giugno, raggiungendo il 5%. La Banca Nazionale Svizzera ha innalzato il Policy Rate a 1,75%. La Bank of Japan ha mantenuto inalterata la politica monetaria accomodante, continuando a sostenere l'economia ed arginando le pressioni al rialzo sui tassi, mentre la Banca Popolare Cinese ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute.
Su entrambe le sponde dell'Atlantico sono emerse temporanee difficoltà nel sistema bancario connesse al ciclo di politica monetaria restrittiva. Alla crisi sofferta da alcune banche regionali statunitensi (sfociata in alcuni fallimenti: di maggiore rilievo quello della Silicon Valley Bank), si è aggiunta quella della svizzera Credit Suisse (con la mediazione del Governo elvetico è stato raggiunto l'accordo per la sua acquisizione da parte di UBS). Sei banche centrali (Fed, BCE, BoC, BoE, BoJ, SNB) hanno promosso un'azione coordinata per sostenere la liquidità del sistema finanziario globale, e per evitare conseguenze di rilevanza sistemica. Dopo i timori seguiti alle turbolenze bancarie di marzo, le condizioni di erogazione del credito bancario statunitense si sono riprese.
Il mercato del lavoro Usa ha attraversato una perdurante fase di solidità: la disoccupazione è marginalmente risalita, ma la creazione di posti di lavoro rimane superiore alla media storica. La fiducia dei consumatori è orientata in ripresa. L'economia ha fornito segnali positivi, anche se, talvolta, altalenanti tra la resilienza della domanda e alcune perdite di slancio. Nell'ambito delle rilevazioni PMI/ISM, il dato dei servizi e quello composito si sono collocati in territorio espansivo, mentre la componente manifatturiera è rimasta relegata nel quadrante di contrazione. Le vendite al dettaglio e gli ordinativi, in rallentamento a marzo, hanno registrato un rimbalzo ad aprile e a maggio. Alcuni segnali dell'avvio di un processo deflazionistico, favorito dal calo della componente "energia", hanno interessato solo i prezzi alla produzione, mentre gli indici dei prezzi al consumo hanno confermato pressioni robuste: la dinamica inflativa, pur se in rallentamento e lievemente inferiore alle attese nei valori complessivi (headline inflation a 4%), è ancora consistente per le componenti dei servizi (con core inflation a +5,3%).
Nell'Euro-area la crescita si è contratta nel primo trimestre per effetto del calo della spesa pubblica, ma la domanda ha retto meglio del previsto, guidata dalla spesa del settore privato, dai servizi e dalle esportazioni. Le pressioni sui prezzi sono rimaste sostenute, malgrado una recente stabilizzazione dell'inflazione complessiva al consumo. L'inflazione core si è mantenuta vischiosa e persistente (guidata dai servizi), mentre gli indicatori dei prezzi alla produzione hanno registrato un rallentamento grazie al calo dei prezzi dell'energia. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,5%. Le vendite al dettaglio hanno espresso una progressiva debolezza; la produzione industriale è apparsa in stabilizzazione. Gli indicatori ciclici (PMI) sono orientati verso un trend discendente. Il comparto dei servizi è stato supportato dalla resilienza della domanda, collocandosi sopra la soglia espansiva, mentre il dato composito, in sensibile calo, si è posizionato al margine del quadrante di crescita, frenato dalla fiducia delle imprese manifatturiere. La fiducia dei consumatori non ha brillato, anch'essa posizionata in territorio negativo.
In Cina, la ripresa dell'economia seguita alla fine della zero-Covid policy ha accusato un sensibile rallentamento nel corso del secondo trimestre. Gli indicatori ciclici/previsionali hanno continuato a registrare collocazioni espansive sia per il dato composito sia per i servizi, mentre quello manifatturiero si è posizionato al margine della soglia di demarcazione. La produzione industriale, benché debole e inferiore alle attese, è in via di stabilizzazione. L'inflazione, debole per effetto di una ripresa asincrona di domanda ed offerta, sembra

sotto controllo: l'inflazione complessiva al consumo resta debole e quella alla produzione è in decelerazione. Le Autorità sono rimaste focalizzate sul sostegno fiscale e normativo della crescita.
In Europa orientale prosegue la guerra seguita all'invasione russa dell'Ucraina, senza che si siano registrati progressi sul fronte del dialogo diplomatico per porre fine alle ostilità.

Prospettive

L'analisi dei dati macroeconomici suggerisce che le principali economie possano andare incontro a un debole rallentamento. Stati Uniti ed Europa potrebbero affrontare un indebolimento ciclico nel quarto trimestre, se non più tardi e potrebbero attraversare una lieve recessione, superficiale e di breve durata.
Non si può escludere che nei prossimi mesi le banche tendano ad innalzare ulteriormente i costi di capitale e finanziamenti, rallentando il lending, anche se al momento non vi sono evidenze in tal senso.
Negli USA le vendite al dettaglio al rialzo, i guadagni generalizzati nei comparti dei beni e dei servizi, gli ordini di beni durevoli, i solidi dati sull'utilizzo delle carte di credito, gli ampi risparmi e la tonica fiducia nel settore dei servizi, suggeriscono un ritmo di spesa ancora consistente per i mesi a venire. L'economia statunitense potrebbe non entrare in recessione quest'anno, se non in misura quasi trascurabile nel quarto trimestre. Per il 2023, la stima del GDP USA rimane orientata positivamente, a +1,5% su base annua.
Le prospettive di crescita per l'Euro Area (il PIL annuo è stimato a +0,3% nel 2023) puntano ad un rallentamento, ed includono la possibilità di una recessione superficiale e breve, comunque circoscritta al quarto trimestre. L'indicatore previsionale composito, ancorché al margine dell'area espansiva, è orientato in flessione, e in prospettiva gli effetti della stretta monetaria e creditizia potrebbero frenare l'attività. La dinamica dei consumi appare meno brillante rispetto agli USA, a fronte di una domanda interna più debole. È atteso un moderato rafforzamento del mercato del lavoro.
In Cina, le prospettive di crescita sono in linea con il potenziale. Il sostegno all'economia reale implicherebbe il mantenimento di stimoli fiscali, e l'agevolazione del credito con misure proattive, ambiziose e di ampio respiro, in aggiunta al taglio dei tassi recentemente attuato. Sono attesi interventi più decisi da parte delle autorità, poiché si prevede che il commercio estero possa contribuire sempre meno al PIL. Il raffreddamento dello slancio dell'economia reso possibile dalle riaperture post-Covid potrebbe comprimere la crescita, orientata verso ritmi sequenziali più lenti nei prossimi trimestri (la stima, su base annua 2023, è di +5,3%).
Nei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione segnala progressi lenti: i prezzi potrebbero mantenersi ancora piuttosto volatili per qualche tempo. L'indicatore headline dovrebbe flettere ulteriormente in corso d'anno. Negli Stati Uniti l'inflazione core dovrebbe rallentare, frenata dall'andamento dei prezzi dei beni: pur rimanendo esposta alla volatilità dei prezzi delle auto usate e del comparto dei servizi. Ci attendiamo una certa attenuazione nella crescita dei salari, sebbene in modo non regolare. La previsione per l'inflazione core statunitense, per il 2023, si attesta in area +4,7%.
Nell'Area Euro l'inflazione complessiva dovrebbe continuare a diminuire; tuttavia, le prospettive per l'inflazione core (stimata a +5% per il 2023) permangono più complesse rispetto agli USA, ed orientate al rialzo, soprattutto nel comparto dei servizi. Come la disinflazione energetica fatica a prendere abbrivio, a causa dei ritardi nella trasmissione del calo dei prezzi lungo le catene del valore, anche per i beni di base potremmo assistere a una certa disomogeneità nella trasmissione della disinflazione dei costi di input. I prezzi dei generi alimentari restano fortemente legati alle condizioni meteorologiche e dei raccolti. Nel complesso, sembra improbabile che la disinflazione possa procedere con slancio fino a quando un importante rallentamento ciclico non aggredirà la domanda interna dell'Euro Area.
In Cina l'inflazione dovrebbe rimanere modesta risalendo solo in misura limitata per effetto della domanda domestica e dei servizi. Al contempo, i prezzi alla produzione potrebbero indebolirsi ulteriormente, a causa del raffreddamento della crescita globale e del commercio estero. La stima del dato core su base annua 2023 è di 0,6%.
La politica monetaria nei Mercati Sviluppati continuerà a seguire l'imperativo del contenimento dell'inflazione. Le Banche Centrali si manterranno restrittive, sebbene in misura minore rispetto al passato. Sia la Fed sia la BCE potrebbero effettuare ulteriori incrementi dei tassi per complessivi 50 punti base entro settembre, ma non è escluso che consegnino ulteriori rialzi, se crescita ed inflazione continuassero a non cedere. Anche se economia, inflazione e salari dovessero rallentare, sarebbe difficile che ciò possa avvenire tanto velocemente da indurre Fed e BCE a un passo indietro. In ogni caso, i tassi ufficiali dovrebbero rimanere elevati per lungo tempo, dopo la conclusione dei cicli di rialzo. La Fed potrebbe agire con rialzi, nelle riunioni di luglio e settembre, sino a 5,5%-5,75%. Successivi tagli dei tassi non sono al momento previsti o prevedibili: l'economia statunitense potrebbe entrare in una recessione lieve e di breve durata nel quarto trimestre, o più oltre, con un'inflazione core ancora molto al di sopra dell'obiettivo. La BCE, ritenendo l'attuale livello dei tassi non sufficientemente restrittivo e vincolata da una robusta inflazione core e da salari in crescita più resilienti del

previsto, potrebbe raggiungere un tasso di deposito in area 4% entro settembre, con il rischio di un'ulteriore estensione dell'inasprimento. Nel frattempo, l'interruzione dei reinvestimenti del programma APP potrebbe avere un impatto sostanziale sulle condizioni finanziarie, soprattutto in un anno di consistenti aumenti dell'offerta netta di titoli di Stato.
In Cina, è prevedibile che la Banca Popolare Cinese continui a mantenere un approccio espansivo per stimolare e consolidare la crescita. L'azione di allentamento sul loan prime rate (LPR) rende meno urgente un intervento sul coefficiente di riserva obbligatoria (RRR), ma il rallentamento dell'attività potrebbe richiedere maggiori stimoli monetari e fiscali.
I mercati azionari globali rimangono condizionati da flussi di notizie estremamente variabili, che potrebbero imprimere spinte asimmetriche. Vi sono inoltre diversi fattori di incertezza: l'andamento del quadro macroeconomico e dei fondamentali, le condizioni finanziarie, la consistenza dei flussi di liquidità che hanno favorito l'ascesa dell'azionario, il posizionamento degli investitori e la possibilità di fasi di forte vendita. La fase rialzista, sostenuta dalla forza dell'economia statunitense, dal calo dei prezzi dei fattori di produzione e della resilienza dei consumatori, potrebbe proseguire ancora per qualche tempo, ma in progressiva attenuazione. Il rallentamento ciclico atteso sui Mercati sviluppati si potrebbe manifestare con un certo ritardo, inducendo la compressione dei margini e peggiorando le prospettive di redditività delle aziende. L'aggressività delle Banche Centrali e il restringimento delle condizioni finanziarie hanno introdotto ulteriori fattori di incertezza: tuttavia, riteniamo che gli effetti sul ciclo economico non si siano ancora manifestati appieno. La borsa di Tokyo è entrata in una fase costruttiva (in virtù di una stagione degli utili positiva, sospinta della tecnologia e dagli investimenti, sostenuta dall'approccio accomodante della Bank of Japan, dai miglioramenti alla corporate governance e da bassi indebitamenti), mentre altri Mercati sviluppati sono collocati in un trading range ampio. Tali osservazioni portano a considerare possibili riposizionamenti da parte degli investitori, muovendo da un contesto non bilanciato, caratterizzato da volumi intermediati relativamente bassi, liquidità in diminuzione e attese di scarsa direzionalità. In un clima di incertezza e di difficile individuazione di catalizzatori di crescita, sul comparto azionario è consigliabile un approccio prudente., lontano da posizionami estreme. Nell'ambito di una preferenza, trasversale ai settori, per società di qualità con buona generazione di cassa e robusta struttura patrimoniale, si segnalano le aziende del comparto della tecnologia focalizzate sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Una propensione marginalmente costruttiva sulla Cina guarda alle potenzialità di crescita economica, alla stabilizzazione del comparto immobiliare, ai possibili ulteriori stimoli introdotti dalle autorità, e ai benefici che potrebbero riflettersi sugli altri Mercati Emergenti asiatici.
Per quanto riguarda il comparto obbligazionario governativo e la duration, esprimiamo un giudizio costruttivo con preferenza per le aree core. La correlazione tra Bund e Treasury dovrebbe permanere elevata, poiché non è previsto un disaccoppiamento significativo tra le politiche monetarie aggressive della Fed e della BCE nel breve termine. Il mercato è attualmente inserito in un trading range orizzontale molto ampio che richiede un approccio tattico costante. La possibile variabilità dei dati in entrata, in funzione di quanto atteso sul fronte dell'inflazione e della crescita (unitamente alla politica monetaria restrittiva, portano a ritenere che i tassi di remunerazione governativi abbiano raggiunto livelli interessanti e che portino valore, suggerendo di proseguire con un moderato accumulo. In prospettiva, sia la Fed sia la BCE potrebbero adottare retoriche meno aggressive con maggiore attenzione alla stabilità delle condizioni finanziarie. All'estremo opposto, qualche sofferenza sui corsi potrebbe essere indotta dagli eventuali ulteriori rialzi dei tassi, oltre a quanto già previsto, qualora emergesse una visione più pessimistica nei confronti dell'inflazione e più ottimistica nei confronti della crescita. Posizionamenti non estremi ed attenzione alla volatilità dovrebbero consentire di catturare valore, anche in fasi di mercato scarsamente direzionali. Sui BTP consigliamo un atteggiamento prudente, alla luce di condizioni di finanziamento più severe, delle esigenze di funding prospettico, dell'interruzione dei reinvestimenti dell'APP, della consistente entità del debito, del dibattito sull'impiego dei fondi del PNRR, della compressione dello spread e dell'eventuale rallentamento della crescita. Tuttavia, il carry interessante, la una rete di protezione assicurata dall'UE, la distribuzione del debito e l'interesse degli investitori retail domestici continuano a conferire valore alle emissioni governative italiane.
Relativamente alle obbligazioni societarie, suggeriamo di prediligere un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità, per arginare eccessi di volatilità e di illiquidità. Il segmento Investment Grade esprime un migliore accesso al mercato ed una maggiore gestibilità degli asset, anche in virtù di una domanda di base più stabile e di rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Per il segmento high yield, la temporanea riapertura del mercato con diversi deal di emissione evidenzia i rischi connessi a società più fragili e a minore merito di credito: il differimento della maturity distoglie l'attenzione dal rifinanziamento del debito, ma accende i riflettori sui tassi di emissione molto elevati, con conseguente innalzamento del costo del debito stesso, tenuto conto del rischio di un progressivo inasprimento delle condizioni di erogazione del credito.
Il cambio euro/dollaro Usa rimane condizionato dalle politiche di Fed e BCE, il cui approccio aggressivo potrebbe mutare o indebolirsi gradualmente, ma non simmetricamente, nel medio periodo a seconda delle

dinamiche di crescita e inflazione e dell'avanzamento dei cicli di rialzo. Potrebbe permanere una certa volatilità in relazione alla pubblicazione dei dati macroeconomici, e ci aspettiamo che il cambio resti contraddistinto dall'assenza di una direzionalità chiara.
Relativamente alle materie prime, l'equilibrio fra domanda e offerta resta incerto: se l'attività economica dovesse rallentare, le economie sviluppate continuerebbero a esibire una certa resilienza.

ANIMA SELECTION

Anima Selection è un fondo di fondi flessibile, a distribuzione dei proventi, e nel corso del primo semestre 2023, ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il portafoglio del fondo è stato caratterizzato dall'investimento in fondi collegati con un'allocazione bilanciata nell'esposizione azionaria ed obbligazionaria, nonché in fondi che utilizzano anche strategie a rendimento assoluto e flessibili, sia di tipo azionario che obbligazionario. I fondi target oggetto di investimento sono scelti esclusivamente all'interno delle gamme prodotto (classi istituzionali) offerte dal Gruppo Anima. Il peso dei fondi direzionali azionari era, a fine giugno, pari al 35% circa. A livello di singole aree geografiche è stato mantenuto un sottopeso su Europa e Stati Uniti (al netto delle coperture), e un sovrappeso, fatto cento l'allocazione azionaria, su Asia Pacifico e Paesi emergenti. L'esposizione al mercato Europeo ha riguardato anche una piccola allocazione a una strategia specializzata su società di piccola e media capitalizzazione.
Complessivamente l'esposizione azionaria netta è aumentata nel corso del semestre, dal 23% di inizio anno al livello di 36,4% di fine giugno. L'allocazione azionaria è stata gestita attivamente, soprattutto attraverso l'utilizzo di derivati, in quanto ad inizio anno erano presenti in portafoglio future short a copertura parziale dell'esposizione azionaria. Nella prima parte dell'anno il fondo ha allungato la sua esposizione azionaria ad un massimo di circa 43%, per poi ridurla gradualmente nel corso dell'anno.
A fine giugno, inoltre, sono presenti coperture in opzioni put su Eurostoxx (strike 3900 e 400) e S&P 500 (strike 3900), rispettivamente con scadenze a settembre ed agosto, con l'idea di proteggere il portafoglio in caso di ribassi del mercato azionario. Con riferimento all'allocazione azionaria globale, si mantiene un posizionamento bilanciato fra settori ciclici e difensivi e fra stili di investimento (value-growth).
Sulla componente obbligazionaria direzionale, a fine giugno, risulta allocato circa il 39,3% del fondo. Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione in sovrappeso su obbligazioni governative, contestualmente sottopesando la componente obbligazionaria societaria. Inoltre, una piccola allocazione è stata riservata anche a un fondo che investe in valute emergenti. L'allocazione ai fondi flessibili è leggermente diminuita rispetto ai livelli di inizio anno ed è pari al 26,3% circa del Nav. A fine giugno 2023 il portafoglio risulta investito, considerando anche il posizionamento dei gestori presenti in portafoglio, per un 36,4% in azioni, per un 51,9% circa in obbligazioni a lungo termine e per il 14,4% circa in titoli a breve scadenza. Circa l'8,6% del fondo è mantenuto in liquidità e strumenti monetari.
Con riferimento alla componente azionaria, i settori più rappresentati risultano essere, a fine giugno 2023, tecnologia, sanità, finanza, beni discrezionali e servizi di comunicazione. Per quanto riguarda l'esposizione valutaria complessiva, inoltre, il portafoglio risulta esposto per il 61,6% all'Euro, per il 21,3% circa al dollaro, per il 3,7% allo yen giapponese e 2,1% sterlina britannica. Il peso dei titoli high yield risulta, a fine giugno 2023, pari al 13%. Il fondo ha avuto, nel corso del primo semestre, una performance netta positiva, con un contributo particolarmente premiante dal comparto azionario direzionale, seguito in misura ridotta dai comparti azionari flessibili ed obbligazionari, sia direzionali che flessibili. Inoltre, all'interno dell'allocazione obbligazionaria direzionale, si evidenziano contributi più premianti da strategie che investono nelle emissioni societarie e nelle emissioni governative dei paesi emergenti. Dall'altro canto, i fondi governativi con esposizione globale mostrano complessivamente una performance negativa nel corso del semestre.
Il primo semestre del 2023 è stato caratterizzato da una ripresa dei mercati finanziari, iniziata nella seconda fase del 2022 e proseguita nel corso del nuovo anno. Le azioni, infatti, hanno registrato rendimenti assoluti positivi, con l'indice globale che mostra nel corso del semestre una performance del 15,1% in valuta locale. Con riferimento alle aree geografiche, i paesi sviluppati come America, Giappone ed Europa hanno fatto registrare i rendimenti maggiormente positivi, mentre l'area Emergente e Asiatica hanno sottoperformato su base relativa. I rialzi azionari sono stati accompagnati da una volatilità in calo per tutto il semestre, con il VIX che ha toccato i livelli registrati nel periodo pre-Covid. Grazie ad una crescita dei Paesi sviluppati che si è mostrata più resiliente del previsto, la prima fase del 2023 ha visto un forte risalita dei settori ciclici e growth. Questa fase di recupero è stata temporaneamente interrotta nel mese di marzo, quando una crisi di sfiducia sulle banche, che prima ha interessato le banche regionali statunitensi e successivamente quelle europee, ha fatto irruzione nei mercati. Grazie ad interventi tempestivi ed efficaci, le autorità sono riuscite a riportare la calma sui mercati. Con il supporto di dati macroeconomici ancora resilienti, nonostante la recente crisi bancaria, i mercati azionari sono dunque tornati a prezzare scenari favorevoli.
In questo contesto, si è registrato un riposizionamento degli investitori sui mercati obbligazionari, con il livello dei tassi che, nonostante una fase di alta volatilità per l'asset class, è diminuito nel corso del primo semestre del 2023. Infatti, i rendimenti sono mediamente saliti nella prima parte dell'anno, per poi scendere da metà marzo, successivamente alle problematiche che hanno interessato il settore bancario.

Con riferimento all'emissioni societarie, nel corso del semestre si è osservato un restringimento degli spread, soprattutto sui titoli high yield, seguiti in misura ridotta dal credito investment grade.
Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il livello dei tassi d'interesse risulta particolarmente interessante nel medio e lungo periodo, motivo per il quale l'esposizione all'asset class governativa risulta in graduale aumento. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, sottopesiamo le emissioni ad alto rendimento, mantenendo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il fondo continuerà a implementare una gestione di tipo flessibile, in linea con la visione sui mercati di Anima Sgr. A questo proposito, in ambito azionario si mantiene strategicamente un sottopeso sugli Stati Uniti a favore delle aree Europa e Paesi emergenti. Per quanto riguarda il portafoglio obbligazionario, si mantiene un'elevata diversificazione fra componente governativa e societaria, con una duration di portafoglio in lieve incremento nel corso dei prossimi mesi. L'esposizione complessiva e in particolare quella di tipo azionario, continuerà a essere gestita attivamente, anche mediante l'utilizzo di derivati azionari e opzioni, principalmente con finalità di copertura.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2023, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,05 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 21 agosto 2023 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 11 agosto 2023, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.
ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA SELECTION AL 30/06/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**790.590.988**	**99,240%**	**659.372.153**	**97,461%**
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	790.590.988	99,240%	659.372.153	97,461%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**2.072.000**	**0,260%**		
B1. Titoli di debito	2.072.000	0,260%		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**1.783.727**	**0,224%**	**4.624.447**	**0,684%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.048.499	0,132%	3.969.639	0,587%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	735.228	0,092%	654.808	0,097%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**1.813.330**	**0,228%**	**12.518.282**	**1,850%**
F1. Liquidità disponibile	651.703	0,082%	11.915.832	1,761%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.677.111	0,211%	628.366	0,093%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-515.484	-0,065%	-25.916	-0,004%
G. ALTRE ATTIVITA'	**381.364**	**0,048%**	**30.711**	**0,005%**
G1. Ratei attivi	381.363	0,048%	30.711	0,005%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1	0,000%		
TOTALE ATTIVITA'	**796.641.409**	**100,000%**	**676.545.593**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	**8.693.622**	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**53.025**	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	53.025	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**1.467.622**	**718.415**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.463.758	708.333
M2. Proventi da distribuire	3.864	10.082
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**765.042**	**632.226**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	727.899	620.387
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	37.143	11.839
TOTALE PASSIVITA'	**10.979.311**	**1.350.641**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**785.662.098**	**675.194.952**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**756.663.555**	**643.400.799**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**140.181.185,696**	**120.612.365,617**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**5,398**	**5,334**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**28.854.616**	**31.571.201**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**6.661.262,964**	**7.300.499,001**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**4,332**	**4,325**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**143.927**	**222.952**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**25.528,705**	**40.176,173**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**5,638**	**5,549**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	55.013.637,338
Quote rimborsate	35.444.817,259

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	469.373,824
Quote rimborsate	1.108.609,861

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	249,420
Quote rimborsate	14.896,888

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA SELECTION AL 30/06/2023 SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**13.497.120**		**-67.207.357**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI			27.213	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			24.732	
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			-731	
	A1.3 Proventi su parti di OICR			3.212	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.899.229		-8.880.597	
	A2.1 Titoli di debito			10.398	
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	1.899.229		-8.890.995	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	22.480.752		-59.140.717	
	A3.1 Titoli di debito				
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	22.480.752		-59.140.717	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-10.882.861		786.744	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**13.497.120**		**-67.207.357**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	**76.689**			
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	20.689			
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	20.689			
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	56.000			
	B3.1 Titoli di debito	56.000			
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**76.689**		
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**-611.406**		**9.747.495**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	-1.203.523		9.747.495	
	C1.1 Su strumenti quotati	-1.203.523		9.747.495	
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI	592.117			
	C2.1 Su strumenti quotati	592.117			
	C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-37.344**		**22.984**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-37.344		22.984	
	E3.1 Risultati realizzati	17.332		-36.480	
	E3.2 Risultati non realizzati	-54.676		59.464	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**	**147**		**2.446**	
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	147		2.446	
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**12.925.206**		**-57.434.432**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-37.143**		**-37.923**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-37.143		-37.923	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**12.888.063**		**-57.472.355**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-3.921.521**		**-6.682.197**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.743.893		-6.341.800	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	2.313.845		3.937.264	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	688		1.625	
	Provvigioni di gestione Classe A	-5.901.296		-9.919.112	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-258.589		-600.066	
	Provvigioni di gestione Classe F	-935		-2.180	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	102.394		240.669	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-78.198		-130.348	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-74.295		-117.275	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-25.535	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-25.135		-67.239	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**380.608**		**83.869**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	333.927		31.724	
I2.	ALTRI RICAVI	50.264		76.253	
I3.	ALTRI ONERI	-3.583		-24.108	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**9.347.150**		**-64.070.683**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**9.347.150**		**-64.070.683**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**8.970.913**		**-60.193.537**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**372.234**		**-3.851.335**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**4.003**		**-25.811**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EUR	8.516.879	65.281.879	8,194%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	11.152.544	53.744.111	6,746%
ANIMA RISPARMIO Y	EUR	5.849.712	41.924.886	5,263%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	4.259.728	40.437.601	5,076%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	6.580.058	38.414.380	4,822%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EUR	1.260.289	37.875.454	4,754%
ANIMA PIANETA CLASSE Y	EUR	3.278.047	34.858.750	4,376%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	6.182.556	34.752.147	4,362%
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	EUR	3.540.798	32.877.726	4,127%
ANIMA ESALOGO OBBLIGAZIO CORP CLASSE Y	EUR	6.312.393	30.671.919	3,850%
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	EUR	1.390.217	25.282.482	3,174%
ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA F	EUR	3.683.595	25.214.207	3,165%
ANIMA SMART VOLALIT GLB-I	EUR	3.916.874	24.192.575	3,037%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	4.201.277	22.841.502	2,867%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	4.467.278	20.508.380	2,574%
ANIMA MEGATREND PEOPLE CL Y	EUR	2.888.936	20.476.776	2,570%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	4.000.000	19.986.400	2,509%
AF-ANIMA SMART VOL USA-I	EUR	2.876.864	16.646.974	2,090%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	278.469	16.531.875	2,075%
ANIMA AZIONARIO PAESI SVILUPPATI LTE CLC	EUR	2.113.828	14.655.167	1,840%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	1.046.493	14.198.812	1,782%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO GOVER US CLASSE Y	EUR	3.197.066	13.670.653	1,716%
ANIMA GLOBAL MACRO DIVERS-F	EUR	2.720.917	13.509.354	1,696%
ANIMA INTERNATION BOND-I	EUR	2.877.960	13.124.362	1,647%
ANIMA INIZIATIVA EUROPA Y	EUR	1.851.068	12.940.816	1,624%
ANIMA TRICOLORE CL F	EUR	1.980.882	12.939.118	1,624%
ANIMA FLEXIBLE BOND-I EUR IN	EUR	2.789.052	12.906.058	1,620%
ANIMA GLOBAL MACRO	EUR	2.107.690	10.130.610	1,272%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIED BT Y	EUR	1.908.694	9.533.925	1,197%
ANIMA SELEZIONE GLOBALE Y	EUR	108.537	9.314.670	1,169%
ANIMA RISERVA EMERGENTE-H	EUR	1.818.196	9.292.798	1,166%
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	1.131.553	7.230.509	0,908%
ANIMA EURO EQUITY-I	EUR	633.831	6.706.759	0,842%
ANIMA MEGATREND PEOPLE FUND-IEUR	EUR	1.162.118	5.489.729	0,689%
ANIMA NET ZERO AZ. INTERN. CL. Y	EUR	984.098	5.374.160	0,675%
ANIMA HIGH YIELD BOND-I	EUR	1.084.420	5.311.161	0,667%
ANIMA ITALY-IEUR	EUR	573.729	3.227.227	0,405%
ANIMA STAR-HGH POT ITALY-IA	EUR	480.595	2.537.924	0,319%
ANIMA AZIONARIO GLOBALE EX EMU Y	EUR	330.711	2.482.316	0,312%
BANCO ESPIRITO 3.5% 13-02/01/2043	EUR	2.800.000	2.072.000	0,260%
ANIMA GLB SELECTION-I	EUR	267.415	1.717.045	0,216%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO GOVERNAT FLEX CL Y	EUR	340.070	1.545.618	0,194%
ANIMA NET ZERO AZ. INTERN. CL. F	EUR	20.000	109.300	0,014%
ANIMA OBIETTIVO ITALIA F	EUR	6.912	104.928	0,013%
ANIMA OBIETTIVO EUROPA F	EUR	1.858	17.945	0,002%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli né di *total return swap*.

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli né di *total return swap.*

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di *SFT* e *total return swap*

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli né di *total return swap*.

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli né di *total return swap.*

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli né di *total return swap.*

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).
Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

Alla data della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data della Relazione periodica il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle *operazioni di finanziamento tramite titoli* e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	147			63	210	70,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Selection

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso

Savino Capurso
Socio

Milano, 18 ottobre 2023

ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET

Il fondo ha conseguito una performance leggermente negativa nel semestre. La maggior parte delle perdite proviene dal segmento obbligazionario. Caratterizzato da strategie high yield, debito subordinato, titoli privilegiati e debito dei mercati emergenti, nel primo semestre dell'anno ha rappresentato circa il 41% del portafoglio. In particolare, l'allocazione sul debito subordinato ha comportato un ribasso a causa delle turbolenze che hanno interessato la banca "Credit Suisse" a metà semestre, mentre tutte le altre strategie hanno ottenuto rendimenti positivi, beneficiando della propensione al rischio sui mercati azionari e della riduzione dei premi al rischio.
Il segmento " Risk Management" ha rappresentato circa il 43% del portafoglio nel periodo e il suo contributo è stato leggermente positivo grazie all'esposizione ai mercati del credito. Il contributo del segmento "High Dividend Equity", che ha rappresentato circa il 16% del portafoglio, è stato più favorevole grazie alla ripresa del mercato azionario. Tuttavia, questa parte del portafoglio ha risentito dell'esposizione verso i titoli "value", mentre nel primo semestre la ripresa ha riguardato soprattutto i titoli "growth".
Infine, la liquidità è stata gestita attivamente e ha rappresentato circa l'8% del NAV per tutto il primo semestre.
Si prevede ancora una modesta recessione negli USA entro quest'anno o all'inizio del 2024. Le banche centrali rimangono aggressive a fronte di livelli elevati e stabili di inflazione "core", anche se la fine del ciclo di aumenti dei tassi d'interesse si sta avvicinando. I titoli azionari hanno un'aspettativa di crescita limitata per via del rischio di recessione all'orizzonte.
Sebbene le azioni di paesi sviluppati ex USA siano più convenienti di quelle USA, è ragionevole mantenere un posizionamento conservativo fino a quando la Fed non diventerà meno aggressiva e il dollaro non si indebolirà in modo significativo. Le valutazioni dei titoli di Stato appaiono, invece, sempre più interessanti: le obbligazioni statunitensi, britanniche e tedesche offrono valori ragionevoli. Per quanto riguarda le obbligazioni corporate, in una prospettiva storica, gli spread high yield sono inferiori alla media, mentre gli spread del credito investment grade vi sono vicini; tuttavia, le scarse prospettive economiche rappresentano una sfida: i tassi di insolvenza sono infatti destinati ad aumentare con l'aumentare delle probabilità di recessione negli Stati Uniti.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2023, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,038 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 21 agosto 2023 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 11 agosto 2023, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.
ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 4
4 - Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è inferiore ad un livello minimo predefinito, oppure particolari prodotti per i quali il monitoraggio viene attuato in forma limitata date le specifiche caratteristiche e/o l'eventuale "personalizzazione" dei prodotti stessi

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET AL 30/06/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**30.226.671**	**93,723%**	**36.447.895**	**90,789%**
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	30.226.671	93,723%	36.447.895	90,789%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**1.960.992**	**6,080%**	**3.660.297**	**9,118%**
F1. Liquidità disponibile	1.960.992	6,080%	3.660.469	9,118%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-172	0,000%
G. ALTRE ATTIVITA'	**63.446**	**0,197%**	**37.458**	**0,093%**
G1. Ratei attivi	39.974	0,124%	7.708	0,019%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	23.472	0,073%	29.750	0,074%
TOTALE ATTIVITA'	**32.251.109**	**100,000%**	**40.145.650**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**15.934**	**5.431**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	15.957	12
M2. Proventi da distribuire	-23	5.419
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**45.915**	**55.961**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	45.914	55.961
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	**61.849**	**61.392**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**32.189.260**	**40.084.258**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**1.085.697**	**1.214.876**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**231.447,483**	**257.283,456**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**4,691**	**4,722**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**31.103.563**	**38.869.382**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**8.117.926,975**	**9.974.309,378**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**3,831**	**3,897**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	23.763,121
Quote rimborsate	49.599,094

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	44.354,826
Quote rimborsate	1.900.737,229

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA RUSSELL MULTI-ASSET AL 30/06/2023 SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**35.687**		**-4.359.378**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.929		65.111	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR	22.929		65.111	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	75.690		-783.487	
	A2.1 Titoli di debito				
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	75.690		-783.487	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-62.932		-3.641.002	
	A3.1 Titoli di debito				
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	-62.932		-3.641.002	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**35.687**		**-4.359.378**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
	C1.1 Su strumenti quotati				
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
	C2.1 Su strumenti quotati				
	C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**1.273**		**201.367**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	1.273		201.367	
	E3.1 Risultati realizzati	2.132		3.979	
	E3.2 Risultati non realizzati	-859		197.388	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**36.960**		**-4.158.011**
G.	**ONERI FINANZIARI**			**-286**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-286	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**36.960**		**-4.158.297**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-293.542**		**-789.090**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-274.305		-735.504	
	Provvigioni di gestione Classe A	-9.069		-18.671	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-265.236		-716.833	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-10.729		-27.917	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-4.639		-12.438	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-4.855	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-3.869		-8.376	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**88.235**		**140.519**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	40.326		7.708	
I2.	ALTRI RICAVI	50.422		140.504	
I3.	ALTRI ONERI	-2.513		-7.693	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**-168.347**		**-4.806.868**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**-168.347**		**-4.806.868**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**-7.752**		**-118.474**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**-160.595**		**-4.688.394**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F				

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
RUSSELL IC GLB BOND-EH-A-A	EUR	5.374	5.866.337	18,190%
RUSS INV GLB CR FND-EH G	EUR	4.666	4.142.112	12,843%
RUSSELL IC GLB STRAT YLD-ARU	EUR	2.598	3.492.947	10,830%
RUSSELL OW GLB L INFR I USD	USD	1.040	3.107.834	9,636%
RUSSELL IC II-EMK DB L CU-IUSD	USD	3.547	2.918.673	9,050%
INVESCO AT1 CAPITAL BOND	EUR	125.950	2.539.152	7,873%
COHEN & STRS-GLBL PRE SEC-FX	EUR	229.031	2.466.454	7,648%
UNCOSTRAINED BOND B-KH	EUR	1.785	1.755.770	5,444%
MUZINICH-GLOB TAC CR-EURACCH	EUR	16.320	1.735.351	5,381%
SPDR S&P GL DVD ARISTOCRATS	EUR	42.900	1.157.871	3,590%
RUSS INV-UK EQU FUND-NEUR	EUR	753	1.044.170	3,238%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento della Relazione.

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Russell Multi-Asset

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Russell Multi-Asset (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso

Savino Capurso
Socio

Milano, 18 ottobre 2023

ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED

Nel primo semestre 2023, il fondo ha conseguito una performance vicino alla neutralità. L'attività di gestione del fondo è stata attuata seguendo i segnali forniti dai modelli quantitativi sviluppati internamente. Il fondo aveva iniziato l'anno con un'esposizione azionaria del 15%, incrementata fino al 19% a febbraio, scesa fino a un minimo dell'8% a marzo. Da lì è stata progressivamente incrementata fino al 17%, valore di fine semestre. La duration corrispondeva a 5,8 anni ad inizio anno ed è stata ridotta a 2,7 anni a marzo per poi essere incrementata fino ad un massimo di 5,7 anni in maggio. La parte finale del semestre ha visto una lieve riduzione fino a 4,7 anni. L'esposizione in commodity, che aveva iniziato l'anno al 7% del NAV, è oscillata tra un massimo del 9% a febbraio ed un minimo del 3% a marzo. Nell'ultimo mese del semestre l'esposizione è stata portata intorno al 5%. Infine, l'esposizione valutaria, contro Euro, aveva iniziato l'anno al 12% del NAV per poi essere ridotta fino al -6% in aprile (con posizioni corte su dollaro e yen) e finire il semestre a quel livello. Le strategie seguite sono state implementate anche con l'utilizzo di derivati. I derivati sono stati utilizzati per ottimizzare l'esposizione geografica e per ottimizzare la gestione laddove più efficiente dell'alternativa liquidità. La strategia forex è stata implementata attraverso posizioni forward.
Il fondo continuerà ad adottare le strategie d'investimento suggerite dai segnali forniti dai modelli quantitativi sviluppati internamente.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2023, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,039 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 21 agosto 2023 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 11 agosto 2023, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.
ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED AL 30/06/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**217.608.439**	**82,240%**	**263.438.391**	**80,311%**
A1. Titoli di debito	210.512.944	79,558%	255.219.894	77,806%
A1.1 Titoli di Stato	201.762.353	76,251%	247.774.962	75,536%
A1.2 Altri	8.750.591	3,307%	7.444.932	2,270%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	7.095.495	2,682%	8.218.497	2,505%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**5.625.560**	**2,126%**	**4.518.488**	**1,377%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	5.625.560	2,126%	4.518.488	1,377%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**37.414.123**	**14,140%**	**58.135.074**	**17,722%**
F1. Liquidità disponibile	36.732.416	13,882%	58.509.599	17,837%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	132.716.147	50,157%	125.495.846	38,257%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-132.034.440	-49,899%	-125.870.371	-38,372%
G. ALTRE ATTIVITA'	**3.953.020**	**1,494%**	**1.937.928**	**0,590%**
G1. Ratei attivi	1.515.491	0,573%	240.912	0,073%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.437.529	0,921%	1.697.016	0,517%
TOTALE ATTIVITA'	**264.601.142**	**100,000%**	**328.029.881**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	**131**	**94**
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**341.390**	**14.737**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	341.390	14.737
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**855.447**	**593.491**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	267.419	333.779
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	588.028	259.712
TOTALE PASSIVITA'	**1.196.968**	**608.322**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**263.404.174**	**327.421.559**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**95.738.488**	**120.550.146**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**20.395.438,894**	**25.683.057,514**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**4,694**	**4,694**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**29.892.252**	**36.760.423**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**7.568.787,435**	**9.208.568,025**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**3,949**	**3,992**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**137.773.434**	**170.110.990**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**27.668.672,313**	**34.336.732,392**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**4,979**	**4,954**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	991.933,068
Quote rimborsate	6.279.551,688

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	177.246,374
Quote rimborsate	1.817.026,964

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	123.336,191
Quote rimborsate	6.791.396,270

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA GLOBAL MACRO DIVERSIFIED AL 30/06/2023 SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**122.460**		**-48.710.323**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.219.045		-48.237	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.203.674		-48.237	
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR	15.371			
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	483.766		3.505.549	
	A2.1 Titoli di debito	546.859		2.517.252	
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	-63.093		988.297	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.357.483		-16.892.431	
	A3.1 Titoli di debito	-1.122.863		-16.577.877	
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	-234.620		-314.554	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-222.868		-35.275.204	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**122.460**		**-48.710.323**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	**-1.801**			
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.801			
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR	-1.801			
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**-1.801**		
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**3.062.262**		**-862.883**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	3.062.262		-862.883	
	C1.1 Su strumenti quotati	3.062.262		-862.883	
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
	C2.1 Su strumenti quotati				
	C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-979.234**		**-4.876.062**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-572.626		-4.666.674	
	E1.1 Risultati realizzati	-2.422.640		-6.110.673	
	E1.2 Risultati non realizzati	1.850.014		1.443.999	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA			-314.887	
	E2.1 Risultati realizzati			-314.887	
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-406.608		105.499	
	E3.1 Risultati realizzati	-284.036		-720.048	
	E3.2 Risultati non realizzati	-122.572		825.547	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**2.203.687**		**-54.449.268**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-513**		**-7.537**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-513		-7.537	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**2.203.174**		**-54.456.805**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-1.827.968**		**-4.766.481**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.596.547		-4.185.368	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	4.619		10.439	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	6.552		14.511	
	Provvigioni di gestione Classe A	-874.638		-2.296.117	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-269.498		-711.960	
	Provvigioni di gestione Classe F	-465.005		-1.205.464	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	1.423		3.223	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-63.364		-163.859	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-121.422		-316.912	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-7.919	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-46.635		-92.423	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**656.110**		**-196.849**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	568.811		152.413	
I2.	ALTRI RICAVI	96.267		48.214	
I3.	ALTRI ONERI	-8.968		-397.476	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**1.031.316**		**-59.420.135**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**1.031.316**		**-59.420.135**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**106.128**		**-22.434.679**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**40.350**		**-6.987.488**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**884.838**		**-29.997.968**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BOTS 0% 23-14/03/2024	EUR	27.300.000	26.442.755	9,994%
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	EUR	26.200.000	25.620.970	9,683%
ITALY BOTS 0% 23-14/02/2024	EUR	24.900.000	24.275.588	9,174%
BELGIAN 0338 0.5% 17-22/10/2024	EUR	20.000.000	19.257.000	7,278%
BELGIUM T-BILL 0% 22-13/07/2023	EUR	15.000.000	14.988.000	5,664%
FRENCH BTF 0% 23-18/10/2023	EUR	15.000.000	14.849.100	5,612%
ITALY BOTS 0% 22-13/10/2023	EUR	15.000.000	14.662.543	5,541%
ITALY BOTS 0% 22-14/12/2023	EUR	6.200.000	6.044.431	2,284%
US TSY INFL IX N/B 0.625% 22-15/07/2032	USD	6.188.417	5.200.738	1,966%
US TSY INFL IX N/B 3.375% 01-15/04/2032	USD	4.499.270	4.677.182	1,768%
DEUTSCHLAND I/L 0.5% 14-15/04/2030	EUR	4.511.600	4.599.125	1,738%
US TSY INFL IX N/B 0.125% 22-15/01/2032	USD	5.341.836	4.299.541	1,625%
ANIMA COMMODITIES-F	EUR	698.094	3.641.959	1,376%
ITALY BTPS I/L 1.25% 15-15/09/2032	EUR	3.780.751	3.634.965	1,374%
FRANCE O.A.T.I/L 0.1% 21-01/03/2032	EUR	3.642.435	3.558.951	1,345%
US TSY INFL IX N/B 0.125% 20-15/01/2030	USD	4.318.311	3.543.447	1,339%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EUR	3.500.000	3.449.780	1,304%
US TSY I/L STOCK 2.5% 09-15/01/2029	USD	3.653.320	3.441.207	1,301%
SPAIN I/L BOND 0.7% 18-30/11/2033	EUR	3.330.651	3.184.303	1,203%
BELGIAN 0.2% 16-22/10/2023	EUR	3.000.000	2.969.400	1,122%
UBS ETF CMCI COMPOS. USD	USD	33.470	2.967.203	1,121%
US TSY INFL IX N/B 0.125% 21-15/07/2031	USD	3.545.522	2.875.050	1,087%
UK TSY I/L STOCK 2% 02-26/01/2035	GBP	907.000	2.537.951	0,959%
INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	USD	14.120	2.395.741	0,905%
ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	USD	69.790	2.387.957	0,902%
AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC	USD	33.910	2.369.722	0,896%
JAPAN I/L-10YR 0.1% 19-10/03/2029	JPY	308.092.969	2.071.613	0,783%
JAPAN I/L-10YR 0.005% 22-10/03/2032	JPY	204.114.784	1.385.591	0,524%
AUSTRALIAN GOVT. 0.25% 21-21/11/2032	AUD	2.130.000	1.273.919	0,481%
CANADA-GOVT I/L 2% 07-01/12/2041	CAD	1.292.031	964.055	0,364%
UK TSY GILT 1.5% 16-22/07/2047	GBP	1.346.000	886.166	0,335%
ETFS ENERGY	USD	229.600	748.147	0,283%
CANADA-GOVT 3.5% 11-01/12/2045	CAD	960.000	698.937	0,264%
ETFS PRECIOUS METALS	USD	30.370	598.353	0,226%
ISHARES JPM EM LCAL GOVT USD SHS USD ETF	USD	11.590	486.334	0,184%
ETFS INDUSTRIAL METALS	USD	19.580	250.672	0,095%
AUSTRALIAN GOVT. 3% 16-21/03/2047	AUD	458.000	223.531	0,084%
SPANISH GOVT 2.35% 17-30/07/2033	EUR	51.000	46.521	0,018%
ITALY BTPS 5% 03-01/08/2034	EUR	25.000	27.005	0,010%
FRANCE O.A.T. 4.75% 04-25/04/2035	EUR	21.000	24.508	0,009%
FRANCE O.A.T. 3.25% 13-25/05/2045	EUR	20.000	20.073	0,008%
SPANISH GOVT 2.9% 16-31/10/2046	EUR	18.000	15.570	0,006%
ITALY BTPS 3.25% 15-01/09/2046	EUR	15.000	12.835	0,005%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento della Relazione.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Global Macro Diversified

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Global Macro Diversified (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso

Savino Capurso
Socio

Milano, 18 ottobre 2023

ANIMA SELECTION MULTI-BRAND

Anima Selection Multi Brand è un fondo di fondi flessibile, a distribuzione dei proventi, e nel corso del primo semestre del 2023, ha generato una performance positiva in termini assoluti. Il fondo ha cambiato politica di investimento a fine aprile 2020 e ha incorporato gli altri fondi della gamma Best Selection. A partire da quella data il fondo implementa una gestione di tipo flessibile tra strategie azionarie, obbligazionarie e flessibili, sia di case terze che di Anima Sgr. A fine giugno 2023, il peso dei fondi direzionali azionari era pari al 40% circa. Nel corso del semestre è stato aumentato il sovrappeso relativo ai Paesi Emergenti, anche attraverso una strategia dedicata sul mercato cinese, riducendo al contempo il peso relativo di Stati Uniti ed Europa. Complessivamente l'esposizione azionaria netta è aumentata nel corso del semestre, da 20,5% circa di inizio anno al livello di 33% di fine giugno. L'allocazione azionaria è stata gestita attivamente, in particolare l'esposizione è stata incrementata specialmente nel primo trimestre per poi essere leggermente ridotta nella seconda parte del semestre. Sulla componente obbligazionaria direzionale, a fine giugno 2023, risulta allocato circa il 30% del fondo. In particolare, il portafoglio obbligazionario ha mantenuto un'allocazione bilanciata tra strategie governative e corporate, sia investment grade che high yield. Inoltre, a fine giugno il fondo mostra un peso dell'11% alle strategie obbligazionarie flessibili, del 12% ai fondi azionari flessibili e del 6% al comparto multi-asset. Attualmente sono presenti delle coperture in derivati a parziale copertura dell'esposizione azionaria, sia tramite future short che opzioni put. Nel corso del semestre abbiamo fatto una modifica alla selezione fondi con lo scopo di migliorare il profilo di rischio rendimento del fondo: nello specifico, all'interno del comparto obbligazionario direzionale abbiamo inserito una strategia governativa con focus europeo. Il fondo ha conseguito, nel corso del primo semestre del 2023, una performance netta positiva in termini assoluti, con contributi particolarmente premianti dal comparto azionario direzionale, seguito in misura ridotta dai fondi obbligazionari direzionali e dalle strategie flessibili, azionarie ed obbligazionarie. Inoltre, all'interno del comparto obbligazionario direzionale, si evidenzia un impatto positivo dei fondi che investono nelle emissioni societarie e nelle obbligazioni governative dei Paesi emergenti, con una sottoperformance dei fondi governativi esposti ai Paesi sviluppati. Guardando all'allocazione azionaria, il sovrappeso ai Paesi emergenti ed il sottopeso all'America hanno generato un impatto penalizzante su base relativa.
Il primo semestre del 2023 è stato caratterizzato da una ripresa dei mercati finanziari, iniziata nella seconda fase del 2022 e proseguita nel corso del nuovo anno. Le azioni, infatti, hanno registrato rendimenti assoluti positivi, con l'indice globale che mostra nel corso del semestre una performance del 15,1% in valuta locale. Con riferimento alle aree geografiche, gli Stati Uniti hanno fatto registrare i rendimenti maggiormente positivi, mentre tutte le altre aree, specialmente i paesi Emergenti, hanno sottoperformato su base relativa l'indice globale. I rialzi azionari sono stati accompagnati da una volatilità in calo per tutto il semestre, con il VIX che ha toccato i livelli registrati nel periodo pre-Covid. Grazie ad una crescita dei Paesi sviluppati che si è mostrata più resiliente del previsto, la prima fase del 2023 ha visto un forte risalita dei settori ciclici e growth. Questa fase di recupero è stata temporaneamente interrotta nel mese di marzo, quando una crisi di sfiducia sulle banche, che prima ha interessato le banche regionali statunitensi e successivamente quelle europee, ha fatto irruzione nei mercati. Grazie ad interventi tempestivi ed efficaci, le autorità sono riuscite a riportare la calma sui mercati. Con il supporto di dati macroeconomici ancora resilienti, nonostante la recente crisi bancaria, i mercati azionari sono dunque tornati a prezzare scenari favorevoli.
In questo contesto, si è registrato un riposizionamento degli investitori sui mercati obbligazionari, con il livello dei tassi che, nonostante una fase di alta volatilità per l'asset class, è diminuito nel corso del primo semestre del 2023. Infatti, i rendimenti sono mediamente saliti nella prima parte dell'anno, per poi scendere da metà marzo, successivamente alle problematiche che hanno interessato il settore bancario.
Con riferimento all'emissioni societarie, nel corso del semestre si è osservato un restringimento degli spread, soprattutto sui titoli high yield, seguiti in misura ridotta dal credito investment grade.
Per quanto riguarda il comparto azionario, il fondo seguirà le indicazioni da modello allocativo, mantenendo tuttavia un'allocazione all'asset class azionaria in sottopeso, data la nostra view più cauta per i prossimi mesi.
Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il livello dei tassi d'interesse risulta particolarmente interessante nel medio e lungo periodo. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, sottopesiamo le emissioni ad alto rendimento, mantenendo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing.
Alla luce di questo, il fondo continuerà ad implementare una gestione di tipo flessibile, attenendosi ai vincoli del suo prospetto, allocando fra le diverse classi di attivo in modo dinamico e secondo le indicazioni del modello allocativo.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2023, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,045 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 21 agosto 2023 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 11 agosto 2023, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.
ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 4
4 - Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è inferiore ad un livello minimo predefinito, oppure particolari prodotti per i quali il monitoraggio viene attuato in forma limitata date le specifiche caratteristiche e/o l'eventuale "personalizzazione" dei prodotti stessi

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA SELECTION MULTI-BRAND AL 30/06/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**71.179.163**	**99,047%**	**80.712.740**	**93,015%**
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	71.179.163	99,047%	80.712.740	93,015%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**409.335**	**0,570%**	**1.061.597**	**1,224%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	344.594	0,480%	979.581	1,129%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	64.741	0,090%	82.016	0,095%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**258.876**	**0,360%**	**4.992.414**	**5,753%**
F1. Liquidità disponibile	292.056	0,406%	4.832.787	5,569%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.715	0,008%	160.156	0,185%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-38.895	-0,054%	-529	-0,001%
G. ALTRE ATTIVITA'	**16.180**	**0,023%**	**6.757**	**0,008%**
G1. Ratei attivi	14.346	0,020%	4.796	0,006%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.834	0,003%	1.961	0,002%
TOTALE ATTIVITA'	**71.863.554**	**100,000%**	**86.773.508**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**4.820**	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	4.820	
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**49.767**	**22.834**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	49.767	22.834
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**92.240**	**108.756**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	91.588	108.605
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	652	151
TOTALE PASSIVITA'	**146.827**	**131.590**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**71.716.727**	**86.641.918**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**56.413.201**	**68.595.540**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**11.471.649,770**	**14.048.541,616**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**4,918**	**4,883**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**15.293.833**	**18.022.362**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**3.380.654,339**	**3.970.991,457**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**4,524**	**4,539**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**9.693**	**24.016**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**1.899,914**	**4.765,247**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**5,102**	**5,040**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	106.849,829
Quote rimborsate	2.683.741,675

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	69.946,905
Quote rimborsate	660.284,023

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	
Quote rimborsate	2.865,333

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva maturato commissione di performance.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA SELECTION MULTI-BRAND AL 30/06/2023 SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**1.282.821**		**-12.334.162**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.211		11.780	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR	4.211		11.780	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	604.525		-3.712.077	
	A2.1 Titoli di debito				
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	604.525		-3.712.077	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.537.969		-9.100.321	
	A3.1 Titoli di debito				
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	2.537.969		-9.100.321	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.863.884		466.456	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**1.282.821**		**-12.334.162**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**-78.133**		**401.073**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	-131.962		401.073	
	C1.1 Su strumenti quotati	-131.962		401.073	
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI	53.829			
	C2.1 Su strumenti quotati	53.829			
	C2.2 Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-3.399**		**36.300**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-3.399		36.300	
	E3.1 Risultati realizzati	947		-1.930	
	E3.2 Risultati non realizzati	-4.346		38.230	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**1.201.289**		**-11.896.789**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-652**		**-852**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-652		-852	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**1.200.637**		**-11.897.641**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-586.919**		**-1.533.111**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-538.980		-1.401.859	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	108.597		299.423	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	23		65	
	Provvigioni di gestione Classe A	-535.016		-1.404.977	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-141.193		-376.472	
	Provvigioni di gestione Classe F	-51		-138	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	28.660		80.240	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-23.122		-59.333	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-18.441		-48.581	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-6.929	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.376		-16.409	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**23.567**		**12.544**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.756		4.796	
I2.	ALTRI RICAVI	10.829		21.815	
I3.	ALTRI ONERI	-2.018		-14.067	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**637.285**		**-13.418.208**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**637.285**		**-13.418.208**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**501.854**		**-10.577.779**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**135.272**		**-2.837.891**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**159**		**-2.538**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EUR	977.526	7.492.738	10,425%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	1.045.503	6.853.273	9,537%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	670.100	3.912.044	5,444%
WELLINGTON GLOBAL BOND-AHEUR	EUR	332.002	3.841.665	5,346%
ANIMA FUNDS PLC - STAR HIGH POT	EUR	390.898	3.629.641	5,051%
ELEVA EUROPEAN SEL-I EUR A	EUR	1.897	3.594.777	5,002%
AMUNDI BARCLAYS GL AGG 500M	EUR	63.026	2.962.537	4,122%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	215.981	2.930.435	4,078%
ELEV-ABS LRET EUR FD-IEURA	EUR	2.262	2.903.708	4,041%
MERIAN STRAT ABSRETB I EURAC	EUR	238.014	2.653.970	3,693%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO CORE Y	EUR	567.431	2.625.505	3,653%
AMUNDI JP MRG GBI GLOB GOV	EUR	56.884	2.601.874	3,621%
JUPITER DYNAMIC IC SHS-I EUR ACC CAP	EUR	209.075	2.594.624	3,610%
GIS EURO BOND BX	EUR	11.457	2.375.170	3,305%
AMUNDI MSCI USA-EUR	EUR	4.567	2.373.855	3,303%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	405.112	2.202.513	3,065%
CT REAL ESTATE EQUITY MARKET NEUTRAL	EUR	163.909	2.201.304	3,063%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	457.544	2.014.566	2,803%
ANIMA VALORE GLOBALE Y	EUR	30.875	1.832.974	2,551%
ANIMA RISPARMIO Y	EUR	253.653	1.817.934	2,530%
EURIZON FD ABSOLUTE ACTIV-Z	EUR	13.659	1.811.608	2,521%
BLUEBAY EMG MK UNCONS BOND	EUR	12.505	1.533.612	2,134%
NORDEA 1 SIC-STAB RET-BIE	EUR	74.370	1.454.304	2,024%
ANIMA GLOBAL MACRO	EUR	226.373	1.088.061	1,514%
AXA WORLD-GL STRAT BD-IHEURA	EUR	6.542	745.717	1,038%
LYXOR MSCI CHINA UCITS ETF	EUR	48.382	694.475	0,966%
X EUROZONE GOVERNMENT 1C	EUR	2.098	436.279	0,607%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento della Relazione.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Selection Multi-Brand

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Selection Multi-Brand (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso
Socio

Milano, 18 ottobre 2023

ANIMA QUANT GLOBALE

Da inizio anno il fondo ha conseguito una performance positiva in termini assoluti. L'attività di gestione del fondo è stata attuata seguendo i segnali forniti dai modelli quantitativi sviluppati internamente.
Il fondo aveva iniziato l'anno con un'esposizione azionaria di circa il 25% del nav, esposizione aumentata toccando il massimo del 40% circa a febbraio. Il semestre si è concluso con un'esposizione del 20% circa.
La duration, invece, ad inizio anno era di circa 0,8 anni, e successivamente aumentata fino a 3,3 anni a febbraio. Il semestre si è concluso con una duration di circa1 anno.
L'esposizione in commodity, che aveva iniziato l'anno al 4% del NAV, è stata portata ad un massimo del 7% circa a febbraio. Successivamente si è ridotta durante il primo semestre chiudendo al 3,5% circa del NAV.
Le strategie seguite sono state implementate anche con l'utilizzo di derivati. I derivati sono stati utilizzati per ottimizzare l'esposizione geografica e per ottimizzare la gestione laddove più efficiente dell'alternativa cash.
La strategia forex è stata implementata attraverso posizioni forward.
Il fondo continuerà a seguire le indicazioni allocative suggerite dal modello quantitativo proprietario.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe AD, per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2023, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,051 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 21 agosto 2023 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 11 agosto 2023, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.
ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA QUANT GLOBALE AL 30/06/2023 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**54.140.643**	**53,910%**	**53.614.547**	**47,959%**
A1. Titoli di debito	51.038.688	50,821%	49.198.789	44,009%
A1.1 Titoli di Stato	45.193.452	45,001%	49.198.789	44,009%
A1.2 Altri	5.845.236	5,820%		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	3.101.955	3,089%	4.415.758	3,950%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**64.802**	**0,065%**		
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR	64.802	0,065%		
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**474.126**	**0,472%**	**2.149.805**	**1,923%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	474.125	0,472%	2.145.404	1,919%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			4.401	0,004%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	1	0,000%		
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**43.959.424**	**43,773%**	**55.071.627**	**49,262%**
F1. Liquidità disponibile	42.798.906	42,617%	53.390.109	47,758%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	93.409.217	93,013%	78.949.449	70,621%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-92.248.699	-91,857%	-77.267.931	-69,117%
G. ALTRE ATTIVITA'	**1.787.213**	**1,780%**	**957.398**	**0,856%**
G1. Ratei attivi	611.538	0,609%	92.975	0,083%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.175.675	1,171%	864.423	0,773%
TOTALE ATTIVITA'	**100.426.208**	**100,000%**	**111.793.377**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**561.967**	**581.062**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	88.625	65.701
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	473.342	515.361
TOTALE PASSIVITA'	**561.967**	**581.062**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**99.864.241**	**111.212.315**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**10.452**	**10.409**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**2.000,000**	**2.000,000**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**5,226**	**5,204**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**1.007**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**192,492**	
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**5,232**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**99.852.782**	**111.201.906**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**18.618.060,574**	**20.891.477,966**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**5,363**	**5,323**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	
Quote rimborsate	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	192,492
Quote rimborsate	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	13.714,071
Quote rimborsate	2.287.131,463

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) **nel periodo**	**Classe A**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-7
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,07%

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) **nel periodo**	**Classe AD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-1
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,10%

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) **nel periodo**	**Classe F**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-102.241
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,10%

RELAZIONE DI GESTIONE PERIODICA DEL FONDO ANIMA QUANT GLOBALE AL 30/06/2023 SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**-1.196.675**		**2.680.032**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	341.250		-100.533	
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	199.385		-106.747	
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR	141.865		6.214	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.209.885		3.519.690	
	A2.1 Titoli di debito	-1.050.487		1.165.212	
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	-159.398		2.354.478	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-328.040		-739.125	
	A3.1 Titoli di debito	-325.331		-591.160	
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	-2.709		-147.965	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**-1.196.675**		**2.680.032**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	**3**			
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3			
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR	3			
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**3**		
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**1.807.458**		**-7.111.057**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	1.807.457		-6.841.749	
	C1.1 Su strumenti quotati	-27.080		603.431	
	C1.2 Su strumenti non quotati	1.834.537		-7.445.180	
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI	1		-269.308	
	C2.1 Su strumenti quotati			-298.415	
	C2.2 Su strumenti non quotati	1		29.107	

		Relazione al 30/06/2023		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**31.799**		**-547.424**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	868.806		-441.292	
	E1.1 Risultati realizzati	450.043		-557.558	
	E1.2 Risultati non realizzati	418.763		116.266	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-439.639		194.968	
	E2.1 Risultati realizzati	-724.015		-41.119	
	E2.2 Risultati non realizzati	284.376		236.087	
E3.	LIQUIDITÀ	-397.368		-301.100	
	E3.1 Risultati realizzati	-521.696		-94.716	
	E3.2 Risultati non realizzati	124.328		-206.384	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**642.585**		**-4.978.449**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-806**		**-3.506**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-806		-3.506	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**641.779**		**-4.981.955**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-462.293**		**-117.180**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-381.441		69.753	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A				
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	1.719		3.218	
	Commissioni di performance Classe A	-7		49	
	Commissioni di performance Classe AD	-1			
	Commissioni di performance Classe F	-102.241		655.050	
	Provvigioni di gestione Classe A	-68		-128	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-3			
	Provvigioni di gestione Classe F	-280.840		-588.436	
	Provvigioni di incentivo Classe A				
	Provvigioni di incentivo Classe F				
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-28.674		-63.520	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-42.415		-95.907	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-2.852	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.763		-24.654	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**520.341**		**33.110**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	505.971		122.337	
I2.	ALTRI RICAVI	14.751		4.106	
I3.	ALTRI ONERI	-381		-93.333	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**699.827**		**-5.066.025**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**699.827**		**-5.066.025**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**43**		**-507**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**7**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**699.777**		**-5.065.518**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
DB PHYSICAL GOLD ETC	USD	17.402	2.950.444	2,938%
ETFS PRECIOUS METALS	USD	146.928	2.894.791	2,883%
ISHARES HY CORP	EUR	27.505	2.500.480	2,490%
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	EUR	2.139.000	2.137.524	2,128%
FRENCH BTF 0% 22-06/09/2023	EUR	2.150.000	2.137.078	2,128%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EUR	2.144.000	2.136.860	2,128%
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	EUR	2.139.000	2.134.504	2,125%
ITALY BOTS 0% 22-14/08/2023	EUR	2.146.000	2.134.117	2,125%
LETRAS 0% 22-07/07/2023	EUR	2.137.000	2.134.083	2,125%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EUR	2.144.000	2.133.640	2,125%
FRENCH BTF 0% 23-21/02/2024	EUR	2.181.000	2.131.033	2,122%
FRENCH BTF 0% 23-20/03/2024	EUR	2.187.000	2.130.816	2,122%
LETRAS 0% 22-08/09/2023	EUR	2.149.000	2.130.796	2,122%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EUR	2.152.000	2.129.703	2,121%
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	EUR	2.155.000	2.129.225	2,120%
ITALY BOTS 0% 22-13/10/2023	EUR	2.158.000	2.128.857	2,120%
LETRAS 0% 22-10/11/2023	EUR	2.161.000	2.124.897	2,116%
ITALY BOTS 0% 23-12/01/2024	EUR	2.177.000	2.124.548	2,116%
LETRAS 0% 22-08/12/2023	EUR	2.165.000	2.123.349	2,114%
ITALY BOTS 0% 23-14/02/2024	EUR	2.184.000	2.123.344	2,114%
LETRAS 0% 23-09/02/2024	EUR	2.174.000	2.116.364	2,107%
AUSTRALIAN I/L 2% 13-21/08/2035	AUD	1.193.000	962.167	0,958%
AUSTRALIAN I/L 1.25% 15-21/08/2040	AUD	1.086.000	744.066	0,741%
AUSTRALIAN GOVT. 1% 18-21/02/2050	AUD	1.226.000	713.002	0,710%
ANIMA COMMODITIES-F	EUR	115.291	601.475	0,599%
US TREASURY N/B 1.625% 16-15/02/2026	USD	403.000	341.971	0,341%
US TREASURY N/B 1.625% 16-15/05/2026	USD	403.000	340.528	0,339%
WI TREASURY SEC. 2.25% 15-15/11/2025	USD	393.000	340.042	0,339%
US TREASURY N/B 6.875% 95-15/08/2025	USD	353.000	336.195	0,335%
US TREASURY N/B 2.125% 17-31/07/2024	USD	342.000	302.686	0,301%
US TREASURY N/B 2.25% 18-31/12/2024	USD	343.000	300.906	0,300%
US TREASURY N/B 2.125% 15-15/05/2025	USD	344.000	299.197	0,298%
US TREASURY N/B 2.875% 18-31/05/2025	USD	262.000	230.963	0,230%
JAPAN GOVT 30-YR 0.8% 18-20/03/2048	JPY	36.000.000	211.337	0,210%
JAPAN GOVT 30-YR 2% 12-20/03/2042	JPY	23.000.000	171.772	0,171%
JAPAN GOVT 30-YR 2% 10-20/09/2040	JPY	23.000.000	171.460	0,171%
JAPAN GOVT 40-YR 1.7% 14-20/03/2054	JPY	24.400.000	171.406	0,171%
JAPAN GOVT 30-YR 1.5% 14-20/12/2044	JPY	24.900.000	171.405	0,171%
JAPAN GOVT 30-YR 2.4% 08-20/09/2038	JPY	21.900.000	171.185	0,170%
JAPAN GOVT 30-YR 0.4% 20-20/12/2049	JPY	29.600.000	153.508	0,153%
JAPAN GOVT 20-YR 1.5% 14-20/06/2034	JPY	19.100.000	133.966	0,133%
JAPAN GOVT 20-YR 0.4% 16-20/03/2036	JPY	21.600.000	133.396	0,133%
JAPAN GOVT 20-YR 1.6% 13-20/12/2033	JPY	18.400.000	130.137	0,130%
JAPAN GOVT 20-YR 1% 15-20/12/2035	JPY	14.300.000	95.047	0,095%
JAPAN GOVT 30-YR 1.1% 03-20/03/2033	JPY	14.000.000	94.673	0,094%
JAPAN GOVT 20-YR 1.7% 12-20/12/2032	JPY	10.600.000	75.474	0,075%
ANIMA ALTERNATIVE 2 A	EUR	16.650	64.802	0,065%
JAPAN GOVT 20-YR 1.8% 11-20/09/2031	JPY	7.900.000	56.224	0,056%

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- *total return receiver*	20.461.279	20,489%
- *total return payer*		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data di riferimento della Relazione periodica il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) - MORGAN STANLEY EUROPE SE (AM)	20.461.279

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di *SFT* e *total return swap*

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:								
Titoli di Stato								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Altri titoli di debito								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:								
- meno di un giorno (*)							100,000%	
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE							100,000%	

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023: - Euro							100,000%	
TOTALE							100,000%	

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- *total return receiver*							100,000%	100,000%
- *total return payer*								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023: - Germania				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro				100,000%
TOTALE				100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).
Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2023:	
BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione periodica (valore corrente).

Alla data della Relazione periodica il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle *operazioni di finanziamento tramite titoli* e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito							
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- *total return receiver*	1.983.971	-681.112			1.983.971	100,000%	34,331%
- *total return payer*	531.679				531.679	100,000%	

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Quant Globale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione semestrale del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Quant Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023, dalla sezione reddituale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 redatta in forma abbreviata al fine di procedere alla distribuzione dei proventi da parte del Fondo come deliberato dal competente organo amministrativo di Anima SGR S.p.A.

A nostro giudizio, la relazione di gestione semestrale è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione semestrale

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione semestrale del Fondo in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione semestrale, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

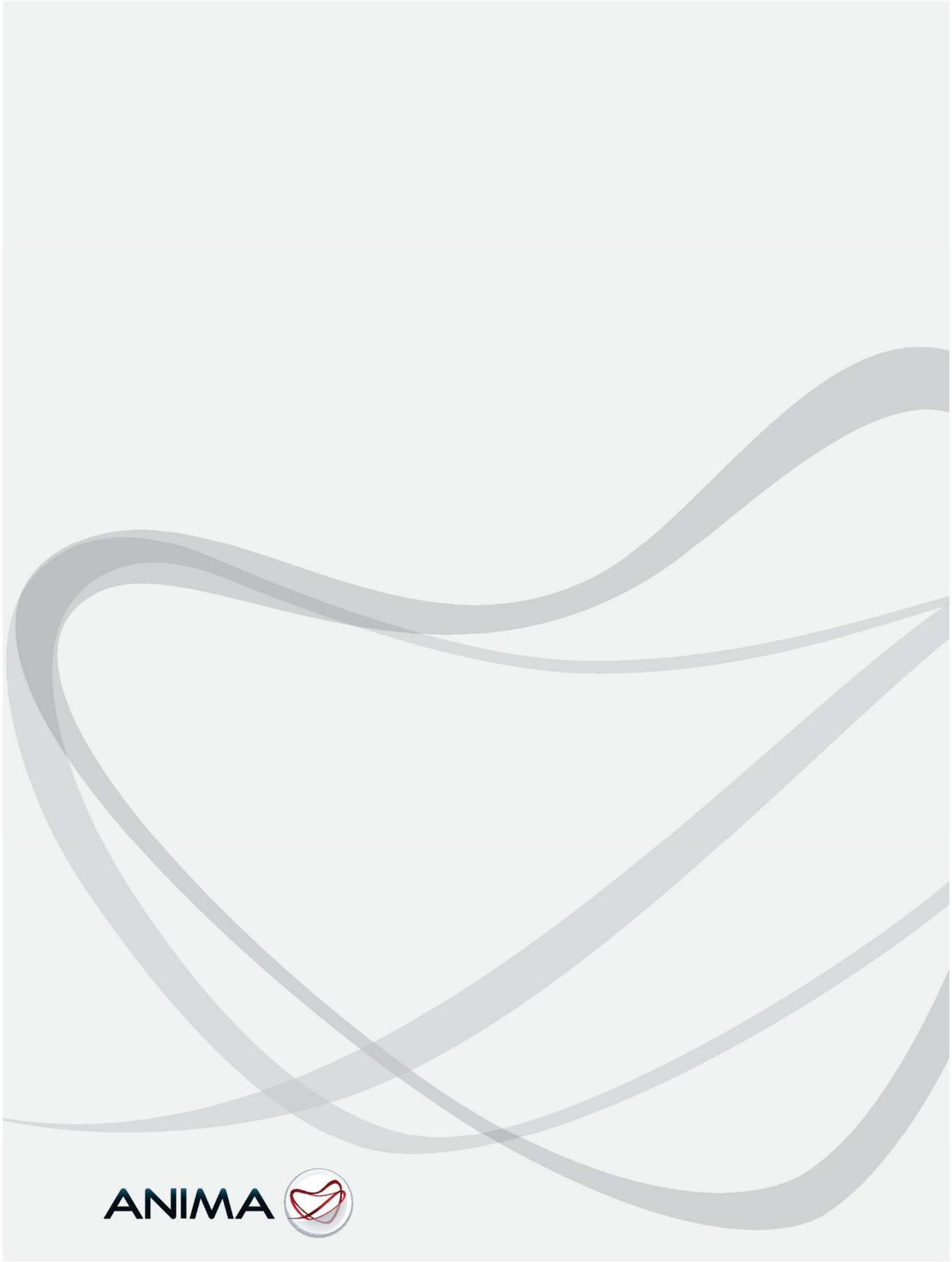
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso

Savino Capurso
Socio

Milano, 18 ottobre 2023



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it Numero verde: 800.388.876